

LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022

DESENZANO Comitati ambientalisti in corteo

«Depurazione? Chiese e Garda meritano di più»

«No all'opzione Montichiari-Gavardo sì alla separazione delle acque nere»

L'«accerchiamento» è arrivato dalla terraferma e dall'acqua. Chi si stava godendo un caldo pomeriggio sdraiato sulle spiagge di Desenzano ha assistito ieri all'invasione pacifica di oltre 120 manifestanti che, sventolando bandiere e striscioni, si sono fatti largo tra i bagnanti per ribadire il loro no alla costruzione del depuratore del Garda a Gavardo e Montichiari. Una manifestazione scenografica, caratterizzata anche da 7 imbarcazioni di canoisti del Mantovano che hanno accompagnato dall'acqua il corteo, partito dal porto di Rivoltella e arrivato, attraversando tutta la passeggiata a lago, la Spiaggia d'Oro e la Maratona, fino alla centrale piazza Malvezzi dove c'è stato spazio per gli interventi. La «Camminata di terra e di acqua» era promossa dal Tavolo Ambiente Garda e supportata da Rete Ambiente Lombardia, Mamme del Chiese, Comitato per il Parco Colline Moreniche del Garda, Basta Veleni e Federazione del tavolo delle associazioni che amano il fiume Chiese per sensibilizzare la popolazione sui temi della depurazione. «È stato il primo corteo organizzato sul lago di Garda per dare un segnale ai territori che sono interessati in prima persona al problema dei reflui, e per ribadire la nostra contrarietà sia agli impianti di Gavardo e Montichiari che all'opzione Esenta di Lonato - spiega Alessandro Scattolo, rappresentante del comitato Ambiente Territorio Basso Garda e del Presidio 9 agosto -. L'impianto di depurazione di Peschiera esiste già, non c'è la necessità di costruirne uno nuovo. Abbiamo ribadito con forza la necessità di rovesciare il problema, affrontando le problematiche strutturali della rete fognaria e procedere con la separazione delle acque bianche e nere: per noi la via maestra è quella, non la realizzazione di costosi depuratori». «La nostra battaglia non è soltanto per salvaguardare il fiume Chiese - continua Scattolo -, ma anche per il lago di Garda. Chiediamo verità e giustizia: anche per questo abbiamo affrontato nuovamente il tema della sublacuale, un castello di bugie sul quale è stata costruita tutta l'operazione del mega depuratore da chi ha interesse a portarla avanti». . C.Reb.



Canoe nel lago e corteo sulla spiaggia per protestare contro il depuratore